

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni

1. Linee di indirizzo sul Piano di reclutamento del personale per il triennio 2019-2021

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Individuazione del contraente mediante gara aperta europea per l'acquisizione del servizio di brokeraggio assicurativo a favore dell'Università degli Studi di Padova
2. Adesione alla Rete Innovativa Regionale denominata "VeGBC – Venetian Green Building Cluster"
3. Adesione alla Rete Innovativa Regionale del Biologico e dell'Ecosostenibile

5. Atti negoziali di gestione

1. Adesione al Contratto Nazionale per l'accesso alle riviste elettroniche pubblicate dall'editore Elsevier per il quinquennio 2018-2022
2. Costituzione dello spin-off "GEOATAMAI Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova
3. Contratto di concessione in comodato d'uso di una porzione dell'immobile ex Corte Benedettina a Legnaro, in attuazione del protocollo d'intesa per la valorizzazione del complesso congiuntamente alla Regione del Veneto, al Comune di Legnaro e a Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario (già Agenzia Veneta per lo sviluppo nel settore primario)

6. Rapporti internazionali

1. Borse e integrazioni dei Programmi di mobilità internazionale: criteri di distribuzione dei finanziamenti alla luce delle nuove regole di gestione del "Fondo Giovani"

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Consorzio Rete Italiana per le Sperimentazioni Cliniche in Pediatria (INCiPiT) – Adesione come socio fondatore

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Proposte di chiamata diretta di n. 3 vincitori del programma per Giovani Ricercatori Rita Levi Montalcini
5. Conclusione procedimento di disciplina nei confronti di un docente dell'Ateneo

10. Contabilità

1. Variazioni di budget di cui all'art. 36 comma 1 lettera d) del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" - Variazioni tra budget economico e budget degli investimenti assegnati alle Strutture Dirigenziali e ai Centri Autonomi di Gestione di importo oltre euro 100.000
2. Determinazione del Fondo per la corresponsione di compensi professionali agli Avvocati dipendenti dell'Ateneo

12. Forniture

1. Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria di estintori e impianti di spegnimento manuali e bombole gas dei sistemi di spegnimento automatici con aggiornamento dell'anagrafica tecnica presso gli edifici dell'Università degli Studi di Padova per 39 mesi, mediante il sistema

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

dinamico di acquisizione (SDAPA)

16. Pianificazione

1. Relazione Unica di Ateneo 2017 - Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di didattica, di terza missione e sulla Performance

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Alessandro Nava	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente dà il benvenuto al nuovo rappresentante degli studenti, Marco Centonze, nominato in seguito alle dimissioni da Consigliera della Sig.ra Anna Pavan.

Il Rettore Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

6. Rapporti internazionali

1. Borse e integrazioni dei Programmi di mobilità internazionale: criteri di distribuzione dei finanziamenti alla luce delle nuove regole di gestione del "Fondo Giovani"

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 3 di 42

Oggetto: Linee di indirizzo sul Piano di reclutamento del personale per il triennio 2019-2021

N. o.d.g.: 01/01 | UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / Ufficio Sviluppo organizzativo

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario con deleghe alle politiche di bilancio e al personale, il quale, con il supporto di alcune slide (Allegato n. 1/1-32), descrive ai Consiglieri le direttrici cui è improntata la programmazione del reclutamento per il triennio 2019-20, che si prevede di sottoporre successivamente ai competenti Organi di Ateneo per l'approvazione, al fine di consentire l'acquisizione di eventuali considerazioni sull'impianto presentato e gli adempimenti tecnici necessari.

In particolare, per la programmazione 2019-21 – per la quale si prevede la disponibilità di 200 punti organico con necessaria verifica ed eventuale assestamento nel marzo 2020 – si sono posti i seguenti obiettivi:

- consolidare il reclutamento e stabilizzare la dimensione del corpo docente, con il target delle 2300 unità tra professori di prima fascia, di seconda fascia e ricercatori a tempo determinato;
- reclutare PTA in quantità e qualità adeguate a sostenere le nuove esigenze organizzative e l'espansione delle attività dovute all'incremento del corpo docente. In tal direzione viene previsto un piano straordinario di Ateneo del personale tecnico-amministrativo.

Per il perseguimento degli obiettivi, si prevede di adottare i seguenti accorgimenti:

- fornire indirizzi, più stringenti rispetto al passato, circa l'allocazione delle risorse assegnate, pur continuando ad assicurare opportuna autonomia alle strutture (programmazione responsabile dei dipartimenti), alle quali si prevede di destinare p.o. nell'ordine dei 100; ciò con le finalità di garantire:
 - a) la filiera del reclutamento;
 - b) la qualità dei reclutati;
 - c) la sostenibilità dell'offerta formativa;
- confermare l'impiego del Fondo budget di Ateneo, in capo al Rettore, per le medesime linee di azione di cui alla programmazione 2016-18, destinandovi 30 p.o.;
- strutturare, più puntualmente rispetto al passato, il piano complessivo di impiego delle risorse destinate al reclutamento del PTA (previsto l'impiego a tal fine di oltre 60 p.o.), coinvolgendo – e correlativamente responsabilizzando – i dipartimenti per una programmazione più efficace del reclutamento con riferimento ai tecnici a supporto della ricerca. In particolare il Piano allocherà ex ante risorse per Amministrazione Centrale, Dipartimenti e altre strutture, oltre a conservare una quota per esigenze strategiche o eccezionali nella piena disponibilità del Direttore Generale. Il piano potrà prevedere inoltre riserve, ulteriori a quelle già stanziare per il 2018, per la stabilizzazione ed inoltre quote per la progressione verticale (secondo le nuove possibilità contenute nella legge "Madia" e nei limiti ivi previsti).

L'ipotesi è quella di tradurre tale impianto programmatico in un modello distributivo che confermi quello del piano 2016-18, con alcune significative varianti.

Nello specifico della distribuzione dei punti organico ai dipartimenti, si applicherebbero i tre criteri

- cessazioni (turnover)
- qualità della ricerca
- qualità della didattica

con pesatura, rispettivamente, 40-40-20 su 100 (anziché 50-40-10 del piano precedente), introducendo due nuovi indicatori:

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 4 di 42

- nell'ambito del criterio della qualità della ricerca (peso 40/100), l'indicatore IRD2 della VQR 2011-14, relativo alla qualità dei prodotti di ricerca dei soggetti in mobilità, cui si attribuirebbe un peso di 10/100;
- nell'ambito del criterio della qualità della didattica (peso 20/100), l'indicatore riferito alla dimensione numerica degli studenti regolari – che incide direttamente sull'assegnazione della quota base del FFO –, cui si attribuirebbe un peso di 10/100.

L'incidenza degli indicatori tiene conto in vario modo – nella definizione dell'indicatore VQR o del limitatore di incidenza degli indicatori premiali – della dimensione dei dipartimenti intesa come numero di docenti (anche RTD) afferenti alla struttura in servizio ad una certa data.

Tale quadro si presta ad alcune considerazioni e riflessioni, con riferimento in special modo alle novità rispetto al piano precedente.

A. La dinamica delle cessazioni mostra un andamento variabile nel tempo nonché diversificato tra i dipartimenti, anche qualora la si rapporti alla loro dimensione (quantomeno nel triennio); applicando il modello nella misura sopra descritta, alcuni dipartimenti vedrebbero venir meno numerose posizioni anche in presenza di indicatori premiali positivi, con i connessi rischi di ridimensionamento o scomparsa per alcuni settori scientifico-disciplinari e per la sostenibilità dell'offerta formativa. Per scongiurare tali situazioni, si prevede di introdurre una clausola di salvaguardia che limiti, in maniera comunque graduata a seconda della performance negli ambiti premiali, l'impatto differenziale del modello distributivo rispetto al puro turnover; il "valore" dell'intervento del meccanismo di salvaguardia ipotizzato è stimabile in 5 p.o.

D'altro canto, ridurre il peso del criterio cessazioni nel modello di assegnazione dovrebbe garantire più dinamicità al sistema di reclutamento, non solo per la maggiore propensione al miglioramento connessa alla sfera premiale, in espansione, ma anche perché il budget assegnato dovrebbe auspicabilmente essere concepito come maggiormente slegato dalle posizioni venute a cessare.

B. È necessaria una particolare ponderazione della politica da perseguire con riferimento alla filiera del reclutamento: nel prossimo triennio è stimabile scadranno i contratti di 270 RTDa e di quasi 150 RTDb. L'obiettivo che ci si propone è di garantire l'effettività della filiera RTDa-RTDb vincolando i dipartimenti a destinare al reclutamento di RTDb una quota di p.o. misurata in quota parte sui contratti RTDa in cessazione finanziati dall'Ateneo, quota responsabilmente più alta per quei dipartimenti che hanno realizzato un'autonoma politica di finanziamento di RTDa.

Il costo per reintegrare il turnover di 100 posizioni di RTDa all'anno è di 15 milioni di euro sul triennio. Prudenzialmente, si propone di finanziare inizialmente 70 posizioni di RTDa, per un costo sul triennio di 10,5 milioni di euro, ripartiti secondo i medesimi criteri applicati per la distribuzione dei punti organico, con ulteriori 1,5 milioni sul Fondo budget di Ateneo; il budget (in euro, non in p.o.) così assegnato ai dipartimenti potrà essere utilizzato anche per la proroga dei contratti RTDa già in essere.

Tale linea di indirizzo risulta tuttavia difficilmente sostenibile in assenza di una politica nazionale di finanziamento del reclutamento almeno analoga a quella posta in essere con i piani straordinari per le figure di RTDb del 2016 e del 2018.

C. Nella consapevolezza della funzione pubblica dell'istruzione universitaria e sul presupposto che il numero di studenti regolari incide direttamente sull'assegnazione delle risorse pubbliche all'Ateneo, e dunque sulle sue capacità di perseguire proprie politiche, con la finalità di soddisfare esigenze in più sedi manifestate dalla componente studentesca, ci si è posti l'obiettivo di stabilizzare il numero complessivo degli studenti iscritti, puntando a 60.000, e di aumentare la

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 5 di 42

quota di studenti regolari, puntando a 50.000 (attualmente circa 44.000), salvaguardando in ogni caso la pluralità dell'offerta formativa con particolare riferimento ai corsi che per le proprie caratteristiche intrinseche sono poco votati ai grandi numeri di iscritti.

Tale obiettivo implica un potenziamento dell'assetto logistico a supporto della didattica, una revisione ragionata dei numeri programmati, un aumento stabile della consistenza numerica del corpo docente e una rivisitazione critica dell'offerta formativa.

Sul punto, è fondamentale valutare se acquisire come indicatore il numero "grezzo" di studenti riferibili ad un corso di studio (già utilizzato nell'assestamento del piano 2016-18) oppure, come si ritiene preferibile, "pesato", avendo a tal fine riguardo al livello di "saturazione" (o "sovra-saturazione") dei corsi rispetto ad una definita numerosità di riferimento (numerosità di classe o numeri programmati nazionali o locali).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto, sollecitando un prosieguo e anzi approfondimento del dibattito sul punto anche nella prossima seduta.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

OMISSIS

OGGETTO: Individuazione del contraente mediante gara aperta europea per l'acquisizione del servizio di brokeraggio assicurativo a favore dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 174/2018	Prot. n. 270431/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale rende noto al Consiglio di Amministrazione che le polizze assicurative che l'Ateneo ha in corso con la Compagnia Assicuratrice Generali Italia s.p.a. scadranno il 30 settembre 2020; fanno eccezione la polizza di responsabilità patrimoniale per colpa lieve con la Compagnia Lloyd's, che è stata, per la prima volta, recentemente stipulata tramite un broker, con scadenza a novembre 2018, e le polizze per i rischi informatici, di durata annuale e sempre con Generali Italia s.p.a., che sono state stipulate a parte.

Il primo contratto di assicurazione con Generali Italia s.p.a. di durata quadriennale decorreva dal 2012 al 2016 ed è stato poi rinnovato fino al 30 settembre 2020.

Le polizze con la Compagnia Generali Italia s.p.a. attualmente in corso sono: la polizza infortuni studenti, la polizza incendio, la polizza RCT, la polizza kasko, la polizza furto, la polizza RCA e la polizza infortuni dipendenti in missione. Il Centro Servizi Informatici di Ateneo (ora Area Servizi Informatici e Telematici) ha attivato una sua polizza specifica per i rischi informatici sia per gli apparati siti in via San Francesco, sia per quelli in Galleria Spagna. Sono inoltre state stipulate appendici e polizze aggiuntive con Generali Italia s.p.a. per gli eventi organizzati nell'ambito delle attività di sport e benessere e la polizza per le mostre all'Orto Botanico.

La somma imponibile dei premi annui relativi alle complessive polizze in corso ammonta a complessivi euro 1.418.268,49.

La gestione dei contratti assicurativi presenta profili di sostanziale complessità e il pacchetto assicurativo in essere richiede sicuramente degli aggiornamenti, anche tenuto conto del periodo trascorso dalla prima attivazione di dette polizze, che risale all'anno 2012. Nel frattempo, vi è stata una importante evoluzione dovuta sia ai cambiamenti normativi, sia all'ampliamento delle attività dell'Università: tutto ciò dovrà condurre ad una revisione dei rischi in capo all'Università medesima. Inoltre, occorre rilevare che l'evoluzione giurisprudenziale, oltre che normativa, amplia continuamente la responsabilità della pubblica amministrazione in relazione anche a danni connessi alle violazioni di nuove situazioni giuridiche soggettive, per le quali è necessario tutelarsi. Per far fronte in maniera adeguata a queste necessità si rende opportuno rivolgersi ad esperti del settore in possesso di specifiche professionalità, quali possono essere i broker. Scegliendo di avvalersi di un broker assicurativo, l'Università potrà disporre di soluzioni assicurative quanto più efficaci, efficienti ed economiche possibili in rapporto a quanto il mercato possa offrire e recepire. Tali soluzioni potranno essere individuate e proposte da un consulente "sul campo" che sia a conoscenza di quali proposte assicurative siano rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione, ma nel contempo siano anche facilmente collocabili presso gli assicuratori onde evitare scoperture o gare deserte o l'innalzamento dei costi dell'affidamento. In sostanza, attraverso l'ausilio di un broker assicurativo l'Università potrà svolgere il complesso delle funzioni di competenza in condizioni di sicurezza, affrancandosi dai rischi professionali derivanti anche dal complicarsi del quadro giuridico di riferimento, demandando al broker l'indicazione della soluzione migliore compresa l'indicazione degli accorgimenti tecnici da adottare atti a ridurre il rischio e quindi i costi assicurativi.

Al fine di costituire una forma di tutela e garanzia a favore dei soggetti che si rivolgono al mercato assicurativo, il D.Lgs. 209/2005 ha istituito il registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi, che permette di esercitare l'attività ai soli iscritti al registro, i quali devono quindi essere in possesso degli idonei requisiti verificati dall'attività di controllo. Il broker assicurativo svolge, accanto all'attività imprenditoriale di mediatore di assicurazione, anche una attività di collaborazione intellettuale con l'assicurando, configurando così anche una prestazione professionale avente ad oggetto l'assistenza, la consulenza e la rappresentanza dell'assicurato.

Il servizio di brokeraggio assicurativo che si propone non comporta per l'Ateneo alcun onere finanziario diretto, né presente né futuro, per compensi, rimborsi o altre voci simili, in quanto l'aggiudicatario, come da prassi consolidata di mercato, sarà remunerato direttamente dalle

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

Compagnie di assicurazione, limitatamente ai contratti stipulati con l'assistenza del broker medesimo nel periodo di durata dell'incarico, nei limiti delle stabilite percentuali di commissione sui premi assicurativi.

Atteso che, comunque, l'attività del broker è a titolo oneroso e non è esclusivamente di natura intellettuale, essa si configura come un appalto di servizi che deve essere affidato secondo le procedure del Codice dei contratti pubblici.

Alla data odierna non risultano attive convenzioni Consip inerenti il servizio in questione.

L'appalto del servizio di brokeraggio assicurativo proposto sarà effettuato a mezzo procedura aperta sopra soglia europea con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, a lotto unico per una durata di 4 anni con eventuale rinnovo per un massimo di ulteriori 2 anni. Le valutazioni dell'offerta tecnica e dell'offerta economica saranno effettuate in base ai seguenti punteggi: 80 punti per offerta tecnica e 20 punti per offerta economica.

L'offerta tecnica sarà valutata con criteri e sub-criteri che identifichino la qualità del servizio offerto dal broker in termini di analisi delle esigenze assicurative dell'Università, assistenza nella procedura di gara, gestione dei contratti assicurativi e dei sinistri, nonché formazione e aggiornamento.

L'offerta economica dovrà consentire di individuare una provvigione a favore del broker congrua e remunerativa e, nello stesso tempo, che non gravi eccessivamente sui costi delle Compagnie assicuratrici. Per tale motivo, per il servizio prestato dal broker è stata considerata la misura massima della provvigione per la polizza RC Auto del 5% e del 10% per le altre polizze. Le provvigioni offerte in ribasso dai concorrenti non potranno essere, rispettivamente, inferiori al 3% per la polizza RC Auto e al 6% per le altre polizze.

L'importo previsto a base di gara è pari ad euro 637.062,35. Tale valore è stato calcolato applicando le percentuali massime del 5% e del 10% ai premi delle polizze assicurative in vigore (euro 5.148,50 ramo RCA ed euro 1.413.119,99 rami non RCA, per un totale annuo di euro 141.569,41) e moltiplicando il risultato per i 4 anni di durata dell'incarico (euro 566.277,64), oltre ai 6 mesi di eventuale proroga tecnica (euro 70.784,71) ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai fini della determinazione dell'importo del servizio comprensivo dell'eventuale rinnovo, il valore complessivo viene quantificato in euro 920.201,17 al netto di imposte. Non sono previsti oneri per la sicurezza trattandosi di servizio di natura intellettuale.

I requisiti di idoneità previsti sono l'iscrizione alla Camera di Commercio e nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI) di cui al D.Lgs. 209/2005, mentre i requisiti di capacità economico finanziaria sono costituiti dal possesso, ai sensi dell'art. 83 comma 4 lett. c) del Codice, della copertura assicurativa inerente la responsabilità civile professionale e l'adesione al fondo di garanzia di cui all'art. 115 del D.Lgs. 209/2005. È richiesta, infine, quale requisito di capacità tecnica e professionale, l'esecuzione negli ultimi tre anni di n. 2 (due) servizi "di punta" analoghi a quello oggetto di gara di importo minimo ciascuno pari a € 500.000,00.

Sono a carico della Stazione Appaltante le spese per il contributo obbligatorio a favore dell'ANAC di euro 375,00, l'anticipo delle spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui giornali, che saranno rimborsate dall'aggiudicatario per un ammontare stimato di euro 5.000,00, nonché le spese tecniche relative all'incentivo di cui all'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, nella misura del 2% della base di gara, per un importo di euro 12.741,25.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti il D.Lgs. 50/2016 e il D.Lgs. 209/2005;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 9 di 42

- Ritenuto necessario, a seguito della discussione emersa, considerare l'opportunità che l'affidamento di cui trattasi sia preceduto da un'analisi di risk assessment, a cura del soggetto selezionato, in seguito alla valutazione della quale l'incarico di brokeraggio venga poi eventualmente affidato;

Delibera

1. di rinviare alla prossima seduta utile la trattazione dell'argomento.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Adesione alla Rete Innovativa Regionale denominata "VeGBC – Venetian Green Building Cluster"			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 175/2018	Prot. n. 270432/2018	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / STAFF - SETTORE RANKING E TERZA MISSIONE

Responsabile del procedimento: Thomas Bastianel
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale ricorda che la procedura per aderire alle reti innovative regionali è regolata dall'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 583 del 21 aprile 2015, che illustra le "Disposizioni operative per il riconoscimento della rete innovativa regionale", in cui è evidenziato che la RIR è un insieme di imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale ma non necessariamente territorialmente contigui, che operano anche in settori diversi e so-

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

no in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale.

I soggetti aderenti a ciascuna RIR individuano, in una delle forme previste dall'art. 3.2 del suddetto Allegato A alla DGR 583/2015, il soggetto giuridico preposto a rappresentare la Rete nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche.

Green Building Council (GBC) Italia, associazione non profit appartenente alla rete internazionale dei GBC dedicata alla diffusione di una cultura dell'edilizia sostenibile presso l'opinione pubblica e le istituzioni, è proponente presso la Regione Veneto di una Rete Innovativa Regionale denominata "VeGBC – Venetian Green Building Cluster", che è finalizzata ad accelerare la trasformazione *green* dell'intero settore dell'edilizia e delle costruzioni, sostenendo processi virtuosi di rigenerazione urbana ed edilizia sostenibile, di contenimento del consumo di suolo, di configurazione di nuovi modelli di business connessi allo sviluppo delle città intelligenti, alla trasformazione del mercato immobiliare, e all'industria 4.0, con il fine ultimo di influenzare la qualità della vita e dell'abitare delle generazioni attuali e future nelle aree urbane.

Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – DICEA, in data 31 maggio 2018, ha approvato la richiesta di adesione alla RIR "VeGBC – Venetian Green Building Cluster" (Allegato n. 1/1-4).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la Legge Regionale 13/2014 (Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese), che istituisce le Reti Innovative Regionali (RIR);
- Visto l'art. 3.3 dell'Allegato A alla DGR 583/2015, che prevede la possibile partecipazione ad una RIR del soggetto pubblico o privato anche attraverso mandati di rappresentanza, accordi o ulteriori intese direttamente sottoscritti con il soggetto giuridico che gestisce la RIR;
- Preso atto che il soggetto giuridico che rappresenterà e gestirà la RIR sarà costituito dopo l'approvazione della medesima da parte della Regione Veneto nei termini stabiliti dalla L.R. 13/2014;
- Preso atto della richiesta di adesione del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – DICEA del 31 maggio 2018;
- Considerato che l'adesione alla RIR risponde pienamente al perseguimento da parte dell'Università della cosiddetta "terza missione", intesa come applicazione diretta, valorizzazione e impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società, mediante una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori;
- Ritenuto opportuno aderire all'iniziativa approvando la sottoscrizione di un atto di impegno (Allegato 2/1-1);
- Ritenuto opportuno, come avvenuto in passato per iniziative analoghe, riservarsi di decidere se aderire alla RIR in via diretta oppure per il mezzo della Fondazione Univeneto, in quanto soggetto di coordinamento delle Università venete, la cui azione risulterebbe in questo modo più coesa ed efficace;

Delibera

1. di approvare l'adesione alla Rete Innovativa Regionale denominata "VeGBC – Venetian Green Building Cluster" in una delle modalità previste dall'art. 3.3 dell'Allegato A della DGR 583/2015;
2. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto di impegno all'adesione alla RIR "VeGBC – Venetian Green Building Cluster" (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, direttamente in rappresentanza dell'Ateneo o, in alternativa, per il tramite formale della Fondazione Univeneto, anche in rappresentanza dell'Ateneo.

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

OGGETTO: Adesione alla Rete Innovativa Regionale del Biologico e dell'Ecosostenibile			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 176/2018	Prot. n. 270433/2018	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / STAFF - SETTORE RANKING E TERZA MISSIONE - ARRI

Responsabile del procedimento: Thomas Bastianel
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale ricorda che la procedura per aderire alle reti innovative regionali è regolata dall'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 583 del 21 aprile 2015, che illustra le "Disposizioni operative per il riconoscimento della rete innovativa regionale", in cui è evidenziato che la RIR è un insieme di imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale ma non necessariamente territorialmente contigui, che operano anche in settori diversi e sono in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale.

I soggetti aderenti a ciascuna RIR individuano, in una delle forme previste dall'art. 3.2 del suddetto Allegato A alla DGR 583/2015, il soggetto giuridico preposto a rappresentare la Rete nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche.

Coldiretti Veneto è proponente presso la Regione Veneto di una Rete Innovativa Regionale del biologico e dell'ecosostenibile, che intende fungere da catalizzatore per dare slancio all'intero comparto regionale dell'Agricoltura Biologica, concentrandosi sulla rimozione delle barriere informative e sull'avvio di progettualità mirate alla ricerca su sementi, fertilizzanti, gestione fitosanitaria e delle malerbe, per aumentare la produttività del settore.

Sia il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF) che il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) hanno formalizzato la richiesta di adesione alla Rete Innovativa Regionale del Biologico e dell'Ecosostenibile, che è stata approvata dai rispettivi Consigli di Dipartimento in data 26 giugno 2018 (Allegato n. 1/1-5 e Allegato n. 2/1-7).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la Legge Regionale 13/2014 (Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese), che istituisce le Reti Innovative Regionali (RIR);

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 12 di 42

- Visto l'art. 3.3 dell'Allegato A alla DGR 583/2015, che prevede la possibile partecipazione ad una RIR del soggetto pubblico o privato anche attraverso mandati di rappresentanza, accordi o ulteriori intese direttamente sottoscritti con il soggetto giuridico che gestisce la RIR;
- Preso atto che il soggetto giuridico che rappresenterà e gestirà la RIR sarà costituito dopo l'approvazione della medesima da parte della Regione Veneto nei termini stabiliti dalla L.R. 13/2014;
- Preso atto delle richieste di adesione dei Dipartimenti TESAF e DAFNAE del 26 giugno 2018;
- Considerato che l'adesione alla RIR risponde pienamente al perseguimento da parte dell'Università della cosiddetta "terza missione", intesa come applicazione diretta, valorizzazione e impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società, mediante una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori;
- Ritenuto opportuno aderire all'iniziativa approvando la sottoscrizione di un atto di impegno (Allegato 3/1-1);
- Ritenuto opportuno, come è avvenuto in passato per iniziative analoghe, riservarsi di decidere se aderire alla RIR in via diretta oppure per il mezzo della Fondazione Univeneto, in quanto soggetto di coordinamento delle Università venete, la cui azione risulterebbe in questo modo più coesa ed efficace;

Delibera

1. di approvare l'adesione alla Rete Innovativa Regionale del Biologico e dell'Ecosostenibile in una delle modalità previste dall'art. 3.3 dell'Allegato A della DGR 583/2015;
2. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto di impegno all'adesione alla Rete Innovativa Regionale del Biologico e dell'Ecosostenibile (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, direttamente in rappresentanza dell'Ateneo, o, in alternativa, per il tramite formale della Fondazione Univeneto, anche in rappresentanza dell'Ateneo.

OGGETTO: Adesione al Contratto Nazionale per l'accesso alle riviste elettroniche pubblicate dall'editore Elsevier per il quinquennio 2018-2022			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 177/2018	Prot. n. 270434/2018	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Giovanna Valenzano, Prorettrice al patrimonio artistico, musei e biblioteche, la quale ricorda che la società editrice Elsevier B.V. (Radarweg 29, 1043 NX Amsterdam, partita IVA NL 005033019) controlla oltre il 17% del mercato dell'editoria periodica scientifica internazionale. Per rilevanza accademica, numero di titoli pubblicati nel catalogo, peso economico, uso del servizio, il contratto con Elsevier è sicuramente l'impegno più rilevante tra quelli sottoscritti dall'Ateneo di Padova sul versante dell'accesso all'informazione scientifica.

Il primo accordo sottoscritto dall'Ateneo con Elsevier per l'accesso alle riviste scientifiche pubblicate da tale editore risale al 2000; quello che viene ora proposto (Allegato n. 1/1-25) è il sesto contratto ed è frutto di una negoziazione nazionale condotta per conto degli Atenei italiani da uno specifico gruppo di lavoro su incarico della CRUI.

Nel 2017, ultimo anno di vigenza del precedente contratto, docenti, ricercatori, studenti e personale dell'Università di Padova hanno scaricato complessivamente dalle riviste elettroniche Elsevier 980.279 articoli scientifici, a fronte di una spesa complessiva sostenuta dal Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) pari a € 1.503.752,08, con un costo per articolo scaricato pari a € 1,53.

Le statistiche d'uso del servizio riferite all'ultimo triennio (2015-2017), aggiornate sulla base delle verifiche effettuate nel mese di marzo 2018, sono le seguenti:

PERIODICI ELSEVIER	SCARICHI	SPESA	SCARICO MEDIO PER TITOLO	COSTO MEDIO PER ARTICOLO SCARICATO	% IVA
2015	893.500	€ 1.683.223,48	275,26	€ 1,88	22%
2016	1.070.929	€ 1.467.011,35	343,20	€ 1,37	4%
2017	980.279	€ 1.503.752,08	306,80	€ 1,53	4%

Sotto il profilo procedurale, la negoziazione è stata condotta dalla CRUI (Codice identificativo di Gara richiesto all'ANAC: 7066024B75 Contratto CRUI-ELSEVIER per Science Direct 2018-2022), senza previa pubblicazione di un bando di gara poiché è possibile ricorrere ad una trattativa privata diretta, qualora per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato, e, come noto, la società editrice Elsevier è titolare dei diritti di accesso alle riviste on line pubblicate nella propria piattaforma *ScienceDirect* e di tutti i contenuti ad essa connessi (Decreto Legislativo n. 50 del 2016, art. 63 comma 2 lett. b punto 3).

La CRUI, anche attraverso un'indagine di mercato, ha accertato la possibilità di avviare la procedura negoziata attraverso il rilascio da parte della società Elsevier, titolare dei prodotti di marca *ScienceDirect* e dei servizi connessi, di una apposita dichiarazione di esclusività (Allegato n. 2/1-5), in conformità con le disposizioni del codice dei contratti pubblici e le attuali direttive UE in materia di affidamento di appalti pubblici. Il prodotto in esame si presenta pertanto in una condizione di infungibilità assoluta in quanto è effettivamente insostituibile con prodotti simili o analoghi a quelli proposti da Elsevier sotto il marchio *ScienceDirect*.

La trattativa per il nuovo contratto quinquennale è stata particolarmente lunga e laboriosa; i contenuti economici e di servizio dell'accordo finale sono stati sottoposti all'approvazione della Giunta ed Assemblea CRUI il 13 dicembre 2017 mentre il perfezionamento delle clausole relative all'Open Access (*Elsevier-Crui Gold Open Access Pilot*) ha richiesto ancora alcuni mesi di lavoro. L'accordo nazionale prevede che CRUI riceva da Elsevier una sola fattura complessiva di tutte le quote dovute dalle Istituzioni aderenti al contratto. Ogni istituzione assume l'impegno di anticipare a CRUI gli specifici importi necessari affinché la CRUI possa pagare ad Elsevier quanto ad essa dovuto alle scadenze e con le modalità pattuite nel contratto.

Per il 2018, l'accordo prevede che il livello di investimento definito per ogni Ente sottoscrittore equivalga alla base di spesa 2017. L'ammontare complessivo stimato del contratto nazionale è

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pari a € 29.489.606 (valore del contratto CRUI per l'anno 2017); la spesa dell'Università di Padova rappresenta il 4.89% del valore contrattuale.

Le principali previsioni dell'accordo sono:

- durata quinquennale, a partire dal 1 gennaio 2018 sino al 31 dicembre 2022 incluso;
- accesso h24 alle risorse elettroniche pubblicate nella piattaforma dell'editore denominata *ScienceDirect* tramite con riconoscimento IP, in virtù degli indirizzi o dei range di IP forniti dagli Enti, senza limitazione di utenti simultanei;
- diritto d'accesso per tutta la durata del contratto al catalogo dell'editore ovvero accesso al testo integrale di tutti gli articoli delle riviste Elsevier pubblicate in formato elettronico a partire dal 1° gennaio 1995 contenute nella *Complete Freedom Collection Journal Title List*, costituita da 2410 titoli di cui correnti 1931 titoli;
- diritto di accesso permanente anche dopo la scadenza del contratto alle riviste della Core Collection dell'Università di Padova, composta da 582 titoli e corrispondente all'elenco storico degli abbonamenti cartacei presenti in Ateneo a partire dall'anno 2000;
- accesso tramite la piattaforma *ScienceDirect* anche ai titoli Open Access che vengono implementati annualmente;
- possibilità di sostituire qualsiasi titolo sottoscritto con uno o più titoli di riviste di valore complessivo comparabile a quelli cui si rinuncia od eventualmente non più disponibili nel catalogo dell'editore;
- possibilità di esercizio della clausola di opt-out da parte delle istituzioni aderenti al contratto nazionale all'inizio di ciascun anno (diritti di recesso anticipato), in caso di stanziamento di fondi insufficienti da parte del Governo all'Istituzione e conseguente taglio dei fondi stanziati nel budget delle biblioteche;
- soglia di tenuta del contratto nazionale pari al 98% del valore economico complessivo; in caso di superamento di questa percentuale, l'editore si riserva la possibilità di recedere dal contratto oppure considerarlo comunque valido, previo accordo sull'aggiornamento dei corrispettivi che le Sedi aderenti alla trattativa dovranno versare;
- sconti a docenti e ricercatori delle Università aderenti al contratto nazionale per pubblicare ad accesso aperto sulle riviste Elsevier rispetto alle tariffe praticate dall'editore per le cosiddette APC (Article Processing Charges) per ciascun anno di vigenza contrattuale (2018: Sconto 20%; 2019: Sconto 20%; 2020: Sconto 15%; 2021: Sconto 15%; 2022: Sconto 10%);
- tetto di incremento annuo dei costi nel corso del quinquennio concordato pari alle seguenti percentuali:

2018	2019	2020	2021	2022
0%	+ 1%	+ 1%	+ 1.5%	+ 2%

Per l'Università di Padova, il prospetto dei costi (IVA esclusa) previsto dal nuovo accordo, i cui valori sono stati aggiornati nel mese di marzo 2018, è quindi il seguente:

2018	2019	2020	2021	2022
€ 1.442.185	€ 1.456.607	€ 1.471.173	€ 1.493.241	€ 1.523.106

Si ricorda che l'aliquota IVA vigente per le riviste elettroniche è attualmente del 4%. Gli importi dei corrispettivi 2018 sono stati calcolati dall'editore al netto dei titoli usciti dal catalogo (drop titles). La spesa complessiva annuale potrebbe variare in aumento o in diminuzione nei casi in cui le biblioteche dovessero richiedere la modifica dei titoli presenti nella Core Collection, inserendone di

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

nuovi, oppure nel caso di uscite di riviste dal catalogo Elsevier (perdita di titoli); tali variazioni potranno generare, nel caso si riscontrassero, cambiamenti marginali e non sostanziali.

Considerato che è sempre più rilevante la spesa sostenuta dalle istituzioni e in particolare dai dipartimenti per pubblicare in modalità Open Access e che tale spesa va ad aggiungersi a quella tradizionale sostenuta per l'abbonamento alle riviste elettroniche (double dipping), appare significativo che il tema delle pubblicazioni ad accesso aperto sia stato inserito la prima volta tra le clausole di valore economico del nuovo contratto Elsevier e definita una procedura per verificare che tale sconto sia applicato. In allegato la descrizione del processo di gestione per la pubblicazione nelle riviste Open Access pubblicate da Elsevier (Allegato n. 3/1-1).

Si ritiene necessario continuare a garantire a docenti, ricercatori e studenti dell'Ateneo un ampio accesso alle pubblicazioni scientifiche internazionali dell'editore Elsevier per le finalità della ricerca e della didattica.

Si considera soddisfacente per il sistema universitario italiano la proposta di accordo perché in linea con le richieste delle Istituzioni di contenimento della spesa e di flessibilità avanzate durante tutto il periodo della trattativa.

Si ricorda che la spesa per l'accesso alle riviste elettroniche dell'editore Elsevier è sempre stata sostenuta attraverso i fondi annuali assegnati al CAB.

Il Comitato Tecnico Scientifico del CAB, nella riunione del 17 gennaio 2018, ha deliberato di approvare l'adesione al Contratto Nazionale per l'accesso alle riviste elettroniche pubblicate dall'editore Elsevier con spesa a carico del budget annuale assegnato al CAB (Allegato n. 4/1-4).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 50/2016, e in particolare l'art. 63 comma 2 lett. b punto 3;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Preso atto della deliberazione del CTS del CAB nella seduta del 17 gennaio 2018 (Allegato 4);

Delibera

1. di approvare l'adesione al contratto unico nazionale per l'acquisizione delle riviste scientifiche in formato elettronico pubblicate dall'editore Elsevier realizzato attraverso una trattativa consortile condotta dalla CRUI per il sistema universitario nazionale, per una spesa complessiva quinquennale pari a euro 7.386.312 a cui sommare il costo dell'IVA, pari a euro 295.452, per un totale pari a euro 7.681.764 così ripartito:
 - 2018: euro 1.442.185 + euro 57.687 (IVA al 4%), per una spesa complessiva di euro 1.499.872
 - 2019: euro 1.456.607 + euro 58.264 (IVA al 4%), per una spesa complessiva di euro 1.514.871
 - 2020: euro 1.471.173 + euro 58.847 (IVA al 4%), per una spesa complessiva di euro 1.530.020
 - 2021: euro 1.493.241 + euro 59.730 (IVA al 4%), per una spesa complessiva di euro 1.552.971
 - 2022: euro 1.523.106 + euro 60.924 (IVA al 4%), per una spesa complessiva di euro 1.584.030;
2. di finanziare la spesa quinquennale prevista attraverso il budget annuale assegnato al CAB, sulla voce di costo A.30.10.20.45.25.10 "Abbonamenti banche dati";

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 16 di 42

3. di dare mandato al Rettore per la sottoscrizione del relativo impegno con la CRUI e al Direttore del Centro di Ateneo per le Biblioteche per tutto quanto altro sia necessario per attivare il servizio.

OGGETTO: Costituzione dello spin-off "GEOATAMAI Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 178/2018	Prot. n. 270435/2018	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale informa che il prof. Massimo De Marchi, associato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale (ICEA) dell'Ateneo, ha presentato domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario "Geoatamai Srl", ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare sezione A, artt. 2-9 (Allegato n. 1/1-3).

Geoatamai si vuole costituire come spin-off semplice di Ateneo, quindi senza partecipazione dell'Università. Lo spin-off prevede un capitale sociale iniziale di Euro 10.000,00. Lo spin-off si occuperà di mettere a frutto le competenze sviluppate in ambito di ricerca ed opererà nel settore dell'informazione geografica in continua espansione, offrendo al mercato una diversità di servizi location-based a supporto non solo dello Smart agrifood, ma più in generale dell'insieme delle RIS3 nella prospettiva della Fabbrica 4.0. Lo spin off fornirà servizi di consulenza, ricerca applicata ed innovazione a vocazione fortemente geografico-spaziale, con una particolare predisposizione per gli ambiti commerciale e dei servizi, agricolo, territoriale, culturale, sociale e turistico. Geoatamai sarà in grado di utilizzare tecnologie prettamente geografiche quali i Sistemi Informativi Geografici (GIS), i GPS e i Sistemi a Pilotaggio Remoto per produrre e fornire analisi sistemiche capaci di offrire nuovi scenari e guidare scelte informate nei rispettivi settori di competenza. Si tratta di servizi ad alto valore aggiunto che spaziano dall'offerta di geoservizi, alla gestione integrata di dati spaziali per la produzione di cartografie ad elevato contenuto tecnologico e visualizzazioni geografiche in ambito territoriale e sociale. Le tematiche affrontate saranno incentrate su applicazioni innovative ed incalzanti nel mercato attuale e futuro legate ai servizi Geolocation Based ed in particolare sviluppando la Location Intelligence.

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 17 di 42

La Commissione spin-off di Ateneo, riunitasi in data 12 giugno 2018 ha espresso parere sospensivo alla costituzione dello spin-off "Geoatamai Srl", chiedendo al proponente di apportare al business plan alcune integrazioni (Allegato n. 2/1-3).

Il proponente, recependo le indicazioni della Commissione, ha redatto una nuova versione del business plan (Allegato n. 3/1-43), che la Commissione spin-off, riunitasi telematicamente in data 25 giugno 2018, ha valutato positivamente esprimendo parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale (ICEA) nella seduta del 22 marzo 2018, dal Consiglio del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità nella seduta del 17 aprile 2018, dal Consiglio del Dipartimento di Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente nella seduta del 27 aprile 2018 e dal Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali nella seduta del 19 aprile 2018 (Allegato n. 4/1-19);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 18 aprile 2018 (Allegato n. 5/1-1);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione spin-off in convocazione telematica in data 25 giugno 2018, ai sensi dell'articolo 3.2 comma 5 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 6/1-2);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off predisposta dal competente ufficio (Allegato n. 7/1-1);
- Ritenuto opportuno autorizzare la costituzione di "Geoatamai Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 dello stesso Regolamento;

Delibera

1. di autorizzare la costituzione di "Geoatamai Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova.

OGGETTO: Contratto di concessione in comodato d'uso di una porzione dell'immobile ex Corte Benedettina a Legnaro, in attuazione del protocollo d'intesa per la valorizzazione del complesso congiuntamente alla Regione del Veneto, al Comune di Legnaro e a Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario (già Agenzia Veneta per lo sviluppo nel settore primario)			
N. o.d.g.: 05/03	Rep. n. 179/2018	Prot. n. 270436/2018	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO PATRIMONIO E LOGISTICA

Responsabile del procedimento: Enrico D'Este
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Tomaso Patarnello, Prorettore al campus e sedi esterne, il quale ricorda che nella seduta del 30 gennaio 2018 il Consiglio era stato informato della disponibilità manifestata dalla Regione del Veneto a concedere in comodato d'uso gratuito parte del complesso edilizio denominato ex Corte Benedettina, sulla base di uno schema di Protocollo di intesa, approvato dalla Regione stessa con D.R.R. n. 1950 del 1° dicembre 2017, finalizzato alla valorizzazione del complesso congiuntamente all'Università di Padova, al Comune di Legnaro e all'Agenzia Veneta per lo sviluppo nel settore primario quale gestore del bene (ora Veneto Agricoltura-AVISIP).

Successivamente, con delibera n. 46 del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2018, il Rettore è stato autorizzato alla sottoscrizione del protocollo di intesa per la valorizzazione del complesso congiuntamente alla Regione del Veneto, al Comune di Legnaro e all'Agenzia Veneta per lo sviluppo nel settore primario quale gestore del bene (ora Veneto Agricoltura), prevedendo inoltre che gli accordi attuativi del protocollo siano sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e subordinati al fatto che la durata della concessione sia adeguata a sostenere i costi di ammortamento e di gestione dell'immobile.

Il "Protocollo di intesa per la valorizzazione del complesso monumentale denominato Corte Benedettina sito nel Comune di Legnaro (PD)", sottoscritto digitalmente in data 8 marzo u.s. dal Rettore e da tutti gli enti coinvolti, è pervenuto agli atti dell'Università, con ns. prot. 0156631 del 28 marzo 2018, da parte della Regione Veneto con numero di repertorio 35044/2018 (Allegato n. 1/1-20).

Con la sottoscrizione del protocollo di intesa in questione la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova, il Comune di Legnaro e Veneto Agricoltura-AVISIP si sono assunti reciproci impegni di natura tecnica, economica, finanziaria e amministrativa relativi alla "valorizzazione del complesso monumentale denominato ex Corte Benedettina", per una durata di tre anni dalla data di sottoscrizione del protocollo, prorogabili in ragione dello stato di avanzamento delle attività e degli interventi conservativi e di carattere straordinario. In particolare il protocollo prevedeva che in tale periodo le parti addivenissero alla stipula di uno o più contratti di concessione.

Al fine di poter definire di comune intesa i contenuti degli accordi operativi previsti dall'art. 5 del Protocollo di intesa stesso, si sono succeduti nei mesi scorsi numerosi incontri con i rappresentanti degli enti interessati, ed in particolare della Regione Veneto, e si è giunti alla definizione di un testo di accordo operativo per la concessione d'uso dell'immobile in questione (Allegato n. 2/1-17).

In particolare si tratta di un atto per la concessione d'uso gratuito di una parte dell'immobile denominato "Corte Benedettina" e dell'area scoperta del compendio.

La concessione in questione prevede in estrema sintesi quanto segue:

- l'Università si impegna ad utilizzare quanto concesso esclusivamente ai fini dell'esercizio delle proprie attività istitutive o comunque in attuazione dei principi e finalità di pubblica utilità indicate nel protocollo d'intesa rep. 35044 del 6 marzo 2018 e comunque a non utilizzare quanto concesso per lo svolgimento di attività incompatibili con la natura, le caratteristiche e la destinazione dei locali concessi in uso o che siano in violazione a leggi e regolamenti vigenti;
- l'Università è autorizzata a concedere temporaneamente in uso gli spazi interni ed esterni, per iniziative di interesse pubblico, al Comune di Legnaro e all'AVISIP (Veneto Agricoltura) e met-

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

terà a disposizione gratuitamente alla Regione la sala riunioni per almeno otto (8) iniziative ed eventi di interesse generale nel corso dell'anno, come stabilito all'articolo 4 del protocollo del 6 marzo 2018;

- la durata della concessione avrà una durata limitata a trent'anni. Trascorsi i primi vent'anni si prevede una verifica intermedia volta ad accertare lo stato di manutenzione dell'immobile ed il rispetto da parte dell'Università del bene ai fini della conferma da parte della Regione degli ulteriori 10 anni di affidamento della concessione;
- è consentito il recesso anticipato dell'Università, anche parziale, da comunicarsi da parte della medesima con un preavviso di almeno 6 mesi prima dalla data in cui il recesso deve avvenire. In tal caso la Regione si impegna a rifondere all'Università il costo complessivo dell'investimento dalla stessa sostenuto, dedotta una quota annuale di ammortamento calcolata su tale investimento complessivo suddiviso per gli anni di durata della concessione e moltiplicata per gli anni nei quali l'Università ha usufruito della concessione;
- sono a carico dell'Università le spese di gestione dell'immobile, tutte le spese e oneri fiscali (tasse, imposte o contributi) e conseguenti all'utilizzo dell'immobile, nonché le spese afferenti il servizio di pulizia dei locali alla stessa concessi in uso, alla fornitura ed ai consumi dell'acqua potabile, dell'energia elettrica, del riscaldamento, del condizionamento, del raffrescamento, dello spurgo delle fognature, dello smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani, della vigilanza e del portierato;
- le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a totale carico dell'Università.

Inoltre, l'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica, in ossequio agli impegni assunti dall'Università con la sottoscrizione del protocollo di intesa, ha provveduto, sulla base di quanto già sottoposto al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 febbraio 2018, alla stesura definitiva dei seguenti documenti operativi propedeutici alla definizione dell'atto di concessione, che costituiranno allegati integranti dell'accordo (Allegato n. 3/1-25):

- il progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi e delle opere di valorizzazione che l'Università si impegna ad attuare entro il termine di scadenza della concessione (allegato A all'atto di concessione);
- il cronoprogramma degli interventi e delle opere esteso all'intero arco concessorio con indicazione degli investimenti annui previsti (allegato B all'atto di concessione);
- l'analisi economica necessaria alla definizione della durata della concessione (parte integrante dell'allegato A allegato alla concessione).

Da detta analisi, considerati gli impegni economici che l'Università di Padova prevede di dover sostenere, pari ad Euro 1.345.576,00 per investimenti e di circa 260.000 annui oltre IVA e altri oneri per i costi di gestione, e la durata trentennale della concessione, si ritiene adeguato l'investimento previsto, così come da seguente quadro economico:

A Interventi manutentivi:

A.1	ripristini e adeguamenti impiantistici di carattere generale (centrali termiche e frigorifere)	250.000,00 €
A.2	interventi edilizi ed impiantistici di adeguamento alle nuove attività (tinteggiature, manutenzioni varie infissi, manutenzioni alle pavimentazioni, adeguamenti degli impianti elettrici, impianti di allarme e antincendio, videosorveglianza, telefonia, controllo degli accessi, rete informatica, Wi-Fi, ecc.)	550.000,00 €

800.000,00 €

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 20 di 42

B	Acquisti di arredi ed attrezzature:	250.000,00 €
C	Somme in diretta amministrazione:	
C.1	imprevisti 5%	40.000,00 €
C.2	spese tecniche (verifiche imp., pratiche VVF, adeguamenti impianti)	20.000,00 €
C.3	IVA 22% su lavori di manutenzione	176.000,00 €
C.4	IVA 22% su acquisti	55.000,00 €
C.5	IVA 22% + 4% Cnpaia su spese tecniche	4.576,00 €
		295.576,00 €
	TOTALE COMPLESSIVO	1.345.576,00 €

Rispetto alle ipotesi preliminari di spesa evidenziate al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 febbraio 2018 pari ad Euro 1.280.000,00, si è ipotizzata, in conseguenza dei recenti approfondimenti e sopralluoghi in sito, atti ad analizzare lo stato di conservazione del bene, una maggiorazione di circa Euro 65.000,00.

Successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione con la Regione, l'Università dovrà necessariamente provvedere alla definizione con il Comune di Legnaro delle modalità operative per la gestione del manufatto in quanto co-utilizzatore del bene.

Il Comune infatti, sempre mediante sottoscrizione di separato atto di concessione, prenderà in uso dalla Regione la parte rimanente dell'immobile, così come riportato nelle planimetrie allegate alla concessione.

L'Università, tenuto conto che la stessa occuperà la maggior parte dell'immobile (oltre il 75 %) e di tutta l'area scoperta, provvederà a definire con il Comune di Legnaro anche le modalità di recupero e rimborso delle spese condominiali per gli spazi comuni e dei lavori di manutenzione che coinvolgeranno parti comuni dell'immobile.

Inoltre, sarà necessario provvedere alla presa in consegna dell'immobile, nonché dei beni mobili per le parti assegnate all'Università, da Veneto Agricoltura, precedente utilizzatore e gestore del bene.

Il Consiglio di Amministrazione

- Dato atto del "Protocollo di intesa per la valorizzazione del complesso monumentale denominato Corte Benedettina sito nel Comune di Legnaro (PD)" sottoscritto dalla Regione del Veneto, Università degli Studi di Padova, Comune di Legnaro e Veneto Agricoltura-AVISP, con rep. 35044 del 6 marzo 2018;
- Considerato che gli spazi presso la ex Corte Benedettina costituiscono, anche in prospettiva, un'importante opportunità di sviluppo delle attività del Campus di Agripolis e possono risultare di interesse anche per le attività di altre strutture dell'Ateneo;
- Ritenuto necessario definire con la Regione del Veneto gli accordi operativi previsti dall'art. 5 del Protocollo di intesa finalizzato ad acquisire in comodato d'uso gratuito parte degli spazi della Corte Benedettina;
- Esaminato il progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi e delle opere di valorizzazione che l'Università si impegna ad attuare entro il termine di scadenza della presente concessione, nonché il cronoprogramma degli interventi e l'analisi economica, predisposti dall'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica, che prevedono un investimento com-

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

- complessivo di euro 1.345.576,00 comprensivi di IVA, oltre alle spese di gestione, stimabili in circa 260.000 euro annui a cui sommare IVA e oneri fiscali;
- Considerato che, rispetto alla stima sottoposta al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 febbraio 2018, pari ad Euro 1.280.000,00, viene dunque ipotizzata una maggiorazione di circa Euro 65.000,00, conseguente ai recenti approfondimenti e sopralluoghi in sito, atti ad analizzare lo stato di conservazione del bene;
 - Ricordato che il Consiglio di Amministrazione ha destinato all'intervento la somma di Euro 1.280.000 con delibera n. 171 del 19 giugno 2018, per cui risulta necessario provvedere all'ulteriore stanziamento di Euro 65.576 a valere sul capitolo del bilancio;
 - Ritenuto pertanto opportuno provvedere alla sottoscrizione dell'atto relativo alla concessione in comodato d'uso gratuito di parte dell'immobile a fronte di impegni da parte dell'Università, sia economici che amministrativi, con la Regione del Veneto;
 - Ritenuto necessario provvedere alla definizione delle modalità di gestione del manufatto con il Comune di Legnaro e alla presa in consegna dell'immobile;
 - Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Delibera

1. di autorizzare il Rettore o suo delegato alla sottoscrizione dell'atto relativo alla Concessione in uso gratuito di parte dell'immobile denominato Corte Benedettina comprensivo del progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi e delle opere di valorizzazione che l'Università si impegna ad attuare, del cronoprogramma degli interventi e dell'analisi economica predisposti dall'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica (Allegati 2 e 3, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera), autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche di carattere tecnico;
2. di approvare il quadro economico riportato in narrativa, per un totale complessivo pari ad Euro 1.345.576,00, comprensivi di IVA, per gli investimenti in questione;
3. di autorizzare l'impiego della somma di Euro 65.576 a valere sul capitolo A.10.10.10.40.10.10 "Immobilizzazioni immateriali in corso", ad integrazione dello stanziamento di Euro 1.280.000 autorizzato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 171 del 19 giugno 2018;
4. di autorizzare il Direttore Generale alla sottoscrizione dei successivi accordi con il Comune di Legnaro per la gestione dell'immobile, all'affidamento e approvazione della progettazione e per l'affidamento delle lavorazioni necessarie, all'interno del quadro economico di cui al precedente punto 2;
5. di autorizzare il Dirigente dell'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica, alla sottoscrizione dei verbali di consegna che verranno sottoposti per la definitiva presa in consegna dell'immobile in oggetto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 22 di 42

OGGETTO: Consorzio Rete Italiana per le Sperimentazioni Cliniche in Pediatria (IN-CiPiT) – Adesione come socio fondatore			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 180/2018	Prot. n. 270437/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica che è pervenuta dal Dipartimento di Salute della donna e del bambino una proposta di adesione, come socio fondatore, al Consorzio Rete Italiana per le Sperimentazioni Cliniche in Pediatria (in inglese "Italian Network for Paediatric Clinical Trials", in breve "IN-CiPiT"). Il Consorzio è nato per favorire gli studi e le sperimentazioni in campo pediatrico, specie quelle farmacologiche, sia di tipo profit che no profit, e per partecipare allo sviluppo di Consorzi Europei e Progetti che perseguono le stesse finalità; ha sede legale nel comune di Roma, all'indirizzo Passeggiata del Gianicolo s.n.c, nell'edificio noto come "Villino Sion".

Il Consorzio ha fra le sue finalità:

- favorire l'accesso delle età pediatriche ai principali risultati delle scoperte e delle innovazioni nel settore delle scienze della vita, incluso il trasferimento delle conoscenze nel campo della biologia, biotecnologia, genomica, medicina traslazionale e metodologie innovative negli studi clinici;
- promuovere la cultura delle Sperimentazioni Cliniche in Pediatria;
- favorire la creazione delle condizioni infrastrutturali per colmare l'esistente gap a livello europeo e globale, derivante dalla mancanza di un'adeguata esperienza e della formazione a livello di un numero sufficiente di siti per eseguire in modo efficiente gli studi in età pediatrica;
- partecipare ai progetti ed ai consorzi Europei che si formeranno per rispondere a queste esigenze;
- mettere in rete stabilmente i principali IRCCS e Ospedali pediatrici, i Network partecipanti all'EnprEMA, e i Network tematici, le istituzioni di ricerca e le principali realtà universitarie, ospedaliere e territoriali con spiccata vocazione alla ricerca clinica pediatrica.

Il Consiglio del Dipartimento di Salute della donna e del bambino nella seduta del 6 ottobre 2017 ha evidenziato che tutte le attività sopra elencate sono consone alle aree di ricerca del Dipartimento proponente e ha deliberato la proposta di adesione al Consorzio in qualità di consorziato affiliato.

L'atto notarile di costituzione del Consorzio del 16 novembre 2017 è stato firmato dal prof. Giorgio Perilongo, Direttore del Dipartimento di Salute della donna e del bambino, qualificando, pertanto, l'adesione dell'Ateneo come socio fondatore.

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 23 di 42

L'art. 5 dello statuto del Consorzio (Allegato n. 1/1-21) prevede infatti tre tipologie di soci: fondatori, ordinari e affiliati. Fra i soci fondatori rientrano anche gli enti che hanno promosso la costituzione del Consorzio.

A seguito della sottoscrizione dell'atto costitutivo, il Dipartimento di Salute della donna e del bambino, nella seduta del 18 aprile 2018, ha rettificato la precedente delibera approvando la proposta di adesione come socio fondatore, impegnandosi a farsi carico della quota di adesione pari a euro 5.000.

Lo statuto prevede una durata del Consorzio sino al 31 dicembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Preso atto delle delibere del Consiglio del Dipartimento di Salute della donna e del bambino del 6 ottobre 2017 e del 18 aprile 2018;
- Atteso che la Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 6 giugno 2018, ha espresso parere favorevole;
- Esaminato il testo dello statuto del Consorzio;
- Ravvisata la necessità di ratificare l'adesione al Consorzio Rete Italiana per le Sperimentazioni Cliniche in Pediatria;

Delibera

1. di ratificare l'adesione al Consorzio Rete Italiana per le Sperimentazioni Cliniche in Pediatria in qualità di socio fondatore e di approvarne lo statuto (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, ponendo a carico del Dipartimento di Salute della donna e del bambino tutti gli obblighi di adesione e tutti gli oneri successivi derivanti dalla partecipazione al Consorzio.

Si assenta, ai sensi dell'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 181/2018	Prot. n. 270438/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro – Ufficio Personale docente

Dirigente: Anna Maria Cremonese – Area Risorse Umane

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 24 di 42

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 18, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di prima fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze cardiologiche toraciche e vascolari	n. 1618 del 21 maggio 2018	11 giugno 2018	06/A4 – Anatomia patologica	MED/08 – Anatomia patologica	Angelini Annalisa	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 18;
- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di prima fascia sopra indicata;
- Considerato che tutte le Consigliere e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 25 di 42

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze cardiologiche toraciche e vascolari	n. 1618 del 21 maggio 2018	11 giugno 2018	06/A4 – Anatomia patologica	MED/08 – Anatomia patologica	Angelini Annalisa	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2018

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 182/2018	Prot. n. 270439/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 26 di 42

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Tecnica e gestione dei sistemi industriali – DTG	n. 2065 del 19 giugno 2018	29 settembre 2017	09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali	Biasetto Lisa	0,2	Dipartimento	Turn-over	15 luglio 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutte le Consigliere e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;
- Considerato che per la suddetta chiamata di Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è stata indicata quale data di nomina il 15 luglio 2018 in quanto corrispondente alla data di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza del contratto triennale di ricercatore a tempo determinato di tipo b;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Tecnica e gestione dei sistemi industriali – DTG	n. 2065 del 19 giugno 2018	29 settembre 2017	09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali	Biasetto Lisa	0,2	Dipartimento	Turn-over	15 luglio 2018

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 27 di 42

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 183/2018	Prot. n. 270440/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si è conclusa – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – la sotto elencata procedura selettiva, per la quale il rispettivo Consiglio di Dipartimento ha proposto la seguente chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Biologia	n. 1797 del 29 maggio 2018	29 maggio 2018	05/E2 – Biologia molecolare	BIO/11 – Biologia molecolare	Treu Laura	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 28 di 42

- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la sopra indicata chiamata a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutte le Consigliere e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Biologia	n. 1797 del 29 maggio 2018	29 maggio 2018	05/E2 – Biologia molecolare	BIO/11 – Biologia molecolare	Treu Laura	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proposte di chiamata diretta di n. 3 vincitori del programma per Giovani Ricercatori Rita Levi Montalcini			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 184/2018	Prot. n. 270441/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero che abbiano già svolto per chiamata diretta autorizzata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'ambito del programma di rientro dei cervelli un periodo di almeno tre anni di ricerca e di docenza nelle università italiane e conseguito risultati scientifici congrui rispetto al posto per il quale ne viene proposta la chiamata, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ovvero di studiosi di elevato e riconosciuto merito scientifico, previamente selezionati mediante procedure nazionali, e nel rispetto di criteri volti ad accertare l'eccellenza dei percorsi individuali di ricerca scientifica.

Il Ministero con Decreto n. 552/2016 ha messo a disposizione specifiche risorse per proseguire il Programma di reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini", con Decreto n. 992/2016 ha bandito il citato programma per l'anno 2016 e con Decreto n. 372/2018 ha individuato i vincitori del programma stesso (Allegato n. 1/1-2).

Sono pervenute, pertanto, le seguenti 3 proposte di chiamata diretta di vincitori del programma giovani ricercatori Rita Levi Montalcini 2016, che hanno scelto Padova quale istituzione ospitante:

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico disciplinare
Biomedicina comparata e alimentazione – BCA Decreto del Direttore di Dipartimento rep. n. 79/2018 del 26 giugno 2018 (Allegato n. 2/1-1)	MARTINO Maria Elena	BIO/13 – Biologia applicata
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" – DFA Delibera del Consiglio di Dipartimento di 20 giugno 2018 (Allegato n. 3/1-5)	TIBALDO Luigi	FIS/01 – Fisica sperimentale
Matematica "Tullio Levi-Civita"	LARESE DE TETTO Antonia	ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 4 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto l'art. 5 del Decreto Ministeriale 6 luglio 2016, n. 552;
- Visto il Decreto Ministeriale 19 dicembre 2016, n. 992 "Programma reclutamento giovani ricercatori Rita Levi Montalcini 2016";
- Visto il Decreto Ministeriale dell'8 maggio 2018, n. 372;

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

- Preso atto delle richieste dei Dipartimenti su indicati;
- Preso atto che il Dipartimento di Matematica ha comunicato che la propria Commissione Risorse ha espresso parere favorevole ma che il Consiglio di Dipartimento si esprimerà il 17 luglio p.v.;
- Ritenuto opportuno approvare le proposte dei suddetti Dipartimenti;
- Ravvisata la necessità di inviare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca le suddette proposte di chiamata entro il termine del 9 luglio 2018 come previsto dalla nota ministeriale 25 maggio 2018, n. 6690;
- Considerato che per le suddette proposte di chiamata il Ministero ha previsto di finanziare i costi relativi all'esecuzione delle attività di ricerca e alla corresponsione del trattamento economico ai vincitori del programma;
- Ritenuto opportuno prevedere nella programmazione di Ateneo, subordinatamente alla valutazione positiva, nel corso del terzo anno dalla data di assunzione, l'imputazione di 0,2 punti organico per ogni posizione, per un totale di 0,6 punti organico, corrispondenti al differenziale fra il posto di Professore e quello di Ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo, per la chiamata a Professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, e che tali punti organico saranno addebitati per il 50% al budget docenza dei Dipartimenti di afferenza e per il 50% al Fondo budget di Ateneo;

Delibera

1. di approvare le seguenti proposte di chiamata diretta dei vincitori del programma giovani ricercatori Rita Levi Montalcini 2016 quali Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010:

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico disciplinare
Biomedicina comparata e alimentazione – BCA Decreto del Direttore di Dipartimento rep. n. 79/2018 del 26 giugno 2018	MARTINO Maria Elena	BIO/13 – Biologia applicata
Fisica e Astronomia “Galileo Galilei” – DFA Delibera del 20 giugno 2018	TIBALDO Luigi	FIS/01 – Fisica sperimentale

2. di approvare la seguente proposta di chiamata diretta della vincitrice del programma giovani ricercatori Rita Levi Montalcini 2016 quale Ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico disciplinare
Matematica “Tullio Levi-Civita”	LARESE DE TETTO Antonia	ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia

subordinatamente alla deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Matematica, stabilendo che, in caso negativo, sia dato mandato al Rettore di individuare il dipartimento di chiamata prima dell'invio al Ministero della relativa comunicazione;

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 31 di 42

3. di prevedere nella programmazione di Ateneo, subordinatamente alla valutazione positiva, nel corso del terzo anno dalla data di assunzione, l'imputazione di 0,2 punti organico per ogni posizione, per un totale di 0,6 punti organico, corrispondenti al differenziale fra il posto di Professore e quello di Ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo, per la chiamata a Professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, e che tali punti organico saranno addebitati per il 50% al budget docenza dei Dipartimenti di afferenza e per il 50% al Fondo budget di Ateneo.

OGGETTO: Conclusione procedimento di disciplina nei confronti di un docente dell'Ateneo			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 185/2018	Prot. n. 270442/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

OMISSIS

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 32 di 42

OMISSIS

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Variazioni di budget di cui all'art. 36 comma 1 lettera d) del "Regolamen-

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

to di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" - Variazioni tra budget economico e budget degli investimenti assegnati alle Strutture Dirigenziali e ai Centri Autonomi di Gestione di importo oltre euro 100.000			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 186/2018	Prot. n. 270443/2018	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Marco Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 412 del 21 novembre 2017, ha approvato le procedure per le autorizzazioni alle variazioni di budget, come previsto dall'articolo 37 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Nello specifico, con la suddetta delibera, in applicazione del principio di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nonché del principio di decentramento di cui all'art. 63 dello Statuto d'Ateneo, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di attribuire, entro prefissati importi, la competenza ad autorizzare alcune specifiche tipologie di variazioni di budget ad altri organi (Direttore Generale, Dirigente dell'Area Finanza, Direttore di Dipartimento, Consiglio di Dipartimento), mantenendo, in considerazione degli impatti sull'equilibrio economico e finanziario, la propria competenza ad autorizzare le variazioni di importo oltre euro 100.000 che rientrano nell'articolo 36 comma 1 lettera d) del Regolamento, ovvero le variazioni tra budget economico e budget degli investimenti assegnati alle Strutture Dirigenziali e ai Centri Autonomi di Gestione.

Il Dott. Porzionato presenta quindi la richiesta del Direttore del Dipartimento di Biologia (Allegato n. 1/1-1) per l'autorizzazione di una variazione di euro 112.000 dal budget degli investimenti al budget economico, necessaria all'acquisto di una Library (materiale per laboratorio) nell'ambito del progetto "HITS@UNIPD- Bando ISR 2017", responsabile prof. Luca Scorrano (Allegato n. 2/1-11).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare gli articoli 36 comma 1, che definisce le diverse tipologie di variazioni di budget, e 37, che ne disciplina le relative autorizzazioni;
- Richiamata la delibera rep. n. 412 del 21 novembre 2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito gli importi massimi per l'autorizzazione delle variazioni di budget, distinti per tipologia di variazione e per organo competente;

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 34 di 42

- Preso atto della richiesta del Direttore del Dipartimento di Biologia (Allegato n. 1/1-1);

Delibera

1. di autorizzare, nell'ambito delle risorse assegnate al Dipartimento di Biologia, la proposta di variazione di euro 112.000 dal budget degli investimenti al budget economico, necessaria all'acquisto di una Library (materiale per laboratorio) a valere sul progetto "HITS@UNIPD-Bando ISR 2017", responsabile prof. Luca Scorrano.

OGGETTO: Determinazione del Fondo per la corresponsione di compensi professionali agli Avvocati dipendenti dell'Ateneo			
N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 187/2018	Prot. n. 270444/2018	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Marco Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 524 del 19 dicembre 2014, aveva approvato il testo del "Regolamento per il riconoscimento di compensi professionali al personale di categoria EP – art. 71 comma 3 CCNL 2006/2006 – per l'attività di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Università degli Studi di Padova, per la quale è richiesta l'iscrizione negli elenchi speciali annessi agli albi degli avvocati patrocinanti le pubbliche amministrazioni".

Il regolamento disciplina la corresponsione dei compensi professionali agli Avvocati dipendenti che svolgano attività professionale, nell'esclusivo interesse dell'Università degli Studi di Padova, ogni qualvolta assumano la rappresentanza processuale dell'Amministrazione Universitaria.

L'emanazione di detto regolamento è avvenuta in attuazione della disciplina professionale vigente, dell'art. 3 del R.D.L. 27.11.1933, n. 1578, convertito nella legge 22.01.1934 n. 36, dell'art. 1 della legge 3 agosto 1949, n. 536, della legge 7 novembre 1957, n. 1051, nonché del D.M. n. 55 del 10.03.2014 e del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, il quale all'art. 9 prevede:

(Comma 3)

Nelle ipotesi di sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti, le somme recuperate sono ripartite tra gli avvocati dipendenti delle amministrazioni di cui al comma

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 35 di 42

1, esclusi gli avvocati e i procuratori dello Stato, nella misura e con le modalità stabilite dai rispettivi regolamenti e dalla contrattazione collettiva ai sensi del comma 5 e comunque nel rispetto dei limiti di cui al comma 7. La parte rimanente delle suddette somme è riversata nel bilancio dell'amministrazione.

(Comma 6)

In tutti i casi di pronunciata compensazione integrale delle spese, ivi compresi quelli di transazione dopo sentenza favorevole alle amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, ai dipendenti, ad esclusione del personale dell'Avvocatura dello Stato, sono corrisposti compensi professionali in base alle norme regolamentari o contrattuali vigenti e nei limiti dello stanziamento previsto, il quale non può superare il corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013. Nei giudizi di cui all'articolo 152 delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, di cui al regio decreto 18 dicembre 1941, n. 1368, possono essere corrisposti compensi professionali in base alle norme regolamentari o contrattuali delle relative amministrazioni e nei limiti dello stanziamento previsto. Il suddetto stanziamento non può superare il corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013.

(Comma 7)

I compensi professionali di cui al comma 3 e al primo periodo del comma 6 possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico complessivo.

In particolare, l'art. 9 comma 6 del D.L. 90/2014 fissa il limite massimo degli importi da corrispondere a titolo di compenso professionale, in caso di esito favorevole della controversia con compensazione integrale delle spese nello stanziamento relativo all'anno 2013.

Nel 2013 lo stanziamento previsto era relativo al totale delle "spese legali" e non specificamente dedicato ai compensi professionali degli avvocati. Tale stanziamento, in contabilità finanziaria, era pari ad euro 548.173,11.

Si ritiene necessario, quindi, ai sensi della normativa citata, definire, anche ai fini del Bilancio previsionale, il limite del Fondo destinato ai compensi professionali degli avvocati interni nei casi di compensazione integrale delle spese legali nei giudizi definiti in senso favorevole per l'Ateneo.

In fase di redazione del bilancio d'esercizio 2017 è stata iscritta, nella voce "Altri fondi per il Personale", la somma di euro 83.000 (lordo ente), quale quantificazione del Fondo per la corrispondenza di compensi professionali agli Avvocati dipendenti dell'Ateneo, da considerarsi quale limite massimo da erogare agli avvocati afferenti al Settore Avvocatura di Ateneo. Tale quantificazione risulta coerente con lo stanziamento del conto "Spese legali" previsto nell'anno 2013 nonché in linea con quanto effettivamente erogato nel 2015, 2016 e 2017 a tale titolo.

I criteri di costituzione dei fondi sono stati già oggetto di revisione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in sede di parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio unico di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Tenuto conto che negli esercizi precedenti gli importi che sono stati erogati agli avvocati dipendenti del Settore Avvocatura di Ateneo in relazione alla loro attività professionale ed in applicazione del regolamento vigente, sono stati mediamente pari a circa euro 81.000 (lordo ente);
- Considerato che occorre fissare uno specifico limite allo stanziamento di riferimento per la corrispondenza di compensi professionali al personale incaricato dell'attività di rappresentanza e

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 36 di 42

difesa in giudizio, nei casi di compensazione integrale delle spese con riferimento ai giudizi definiti in senso favorevole per l'Ateneo, così come previsto dalla relativa normativa professionale e regolamentare;

- Visto il bilancio di esercizio unico di Ateneo e la relativa Relazione del collegio dei Revisori dei Conti;

Delibera

1. di fissare in euro 83.000 (loro ente) il limite annuo del Fondo per la corresponsione di compensi professionali agli Avvocati dipendenti dell'Ateneo, nei casi di compensazione integrale delle spese con riferimento ai giudizi definiti in senso favorevole per l'Ateneo, ai sensi delle disposizioni del "Regolamento per il riconoscimento di compensi professionali al personale di categoria EP – art. 71 comma 3 CCNL 2006/2006 – per l'attività di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Università degli Studi di Padova, per la quale è richiesta l'iscrizione negli elenchi speciali annessi agli albi degli avvocati patrocinanti le pubbliche amministrazioni."

OGGETTO: Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria di estintori e impianti di spegnimento manuali e bombole gas dei sistemi di spegnimento automatici con aggiornamento dell'anagrafica tecnica presso gli edifici dell'Università degli Studi di Padova per 39 mesi, mediante il sistema dinamico di acquisizione (SDAPA)			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 188/2018	Prot. n. 270445/2018	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO GARE

Responsabile del procedimento: Irene Bertazzo

Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Giuseppe Olivi, Dirigente dell'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica, il quale evidenzia che, coerentemente con il modello organizzativo delle attività di manutenzione approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 luglio 2017, competono all'Amministrazione Centrale la programmazione e la gestione delle attività relative agli interventi di manutenzione degli impianti di prevenzione incendio, apparecchiature per estinzione incendi, apparecchiature di controllo, porte tagliafuoco e maniglioni antipanico.

Il Dott. Olivi ricorda che già sono stati autorizzati, con ricorso allo strumento SDAPA (Sistema Dinamico di Acquisizione della PA) di CONSIP:

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

- l'affidamento del servizio di manutenzione di porte tagliafuoco e uscite di sicurezza con o senza dispositivi antipânico per 36 mesi al fine di mantenere le componenti meccaniche delle vie d'esodo; detta procedura è in corso di aggiudicazione (delibera del CdA del 20 marzo 2018);
- l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elettronici di rilevazione e allarme incendio, degli evacuatori di fumo e calore, degli impianti di spegnimento sprinkler e a gas, dei gruppi di pompaggio per 36 mesi al fine di mantenere le componenti impiantistiche, prevalentemente elettroniche, degli impianti antincendio (delibera del CdA del 24 maggio 2018).

La procedura in oggetto, unitamente a quelle sopra citate, rientra in un quadro integrato di attività e nel piano complessivo delle iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei locali universitari, e riguarda la gestione e la manutenzione dei dispositivi fissi e mobili di estinzione degli incendi, comprese le attività di controllo e di revisione dei dispositivi, la fornitura di supporti per estintori e di cartellonistica speciale e l'esecuzione di interventi su chiamata per la gestione di eventi o emergenze.

Il servizio manutentivo in oggetto, di cui si propone l'affidamento, ricalca lo schema dei precedenti con la stipula un contratto unitario e per tutte le sedi di Ateneo, della durata di 39 (trentanove) mesi.

La finalità della procedura proposta consegue, come le precedenti, gli obiettivi di:

- ridurre i tempi di intervento;
- avvalersi di operatori qualificati;
- alleggerire gli oneri ed i costi amministrativi, procedurali e di coordinamento rispetto il moltiplicarsi di procedure per singole sedi e singoli interventi;
- conseguire economie di scala con una conseguente contrazione dei costi unitari.

Unitamente al servizio manutentivo, il contratto prevederà l'aggiornamento dell'anagrafica tecnica dei beni oggetto di verifica al fine di consentirne il monitoraggio costante e pianificarne di conseguenza la corretta gestione della sostituzione o dell'adeguamento normativo.

Dal punto di vista dimensionale, il patrimonio da gestire e mantenere consiste, alla data odierna, in:

- 5683 estintori (del tipo a polvere, a CO₂ o idrici);
- 1220 impianti di spegnimento manuali (nasci e idranti);
- 156 bombole a gas per impianti di spegnimento automatico (HFC 23, HFC 125, Argon, IG55 o IG100);
- n. 3 impianti sprinkler (interessati dall'affidamento in oggetto sotto il profilo della componente idraulica, mentre l'affidamento per la manutenzione della componente elettronica è stata oggetto della citata deliberazione del 24 maggio u.s.).

Relativamente alla scelta dello strumento da utilizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 449 della legge n. 296/2006, le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP attive, ma, nel caso di specie, alla data odierna, nel portale per gli Acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione non risultano attive Convenzioni CONSIP inerenti al servizio in oggetto. È invece possibile utilizzare, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) reso disponibile da CONSIP per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio, identificato come "SDAPA – ID1922".

L'Ufficio Facility e energy management, applicando i costi di mercato per le attività di verifica e manutenzione ordinaria e prevedendo una quota del 20% per attività extra-canone, quali ripara-

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

zioni e sostituzioni, come risulta dall'Allegato 1/1-2, ha stimato la spesa per l'affidamento del servizio in oggetto, definita nel quadro economico sotto riportato.

Voce	QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO (39 mesi)	Importi
A1	Importo per l'esecuzione del servizio (esclusi oneri per la sicurezza e IVA)	€ 503.211,00
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (esclusa IVA)	€ 4.500,00
A	Totale a base SDAPA (A1+A2)	€ 507.711,00
B	Importo a disposizione per attività extra-canone, nella misura corrispondente al 20% di A1	€ 100.642,20
C	Totale (A+B)	€ 608.353,20
D	IVA al 22% su C	€ 133.837,70
E	Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, nella misura corrispondente al 2% di C	€ 12.167,06
F	Contributo ANAC	€ 375,00
	Totale euro	€ 754.732,96
	L'incidenza della manodopera è del 70% di A1 pari a	€ 352.247,70

L'impegno complessivo, pari a euro **754.732,96** IVA inclusa, a carico dell'Amministrazione Centrale, potrà trovare copertura sui Fondi del Bilancio Universitario alla voce di costo A.30.10.20.45.10.20 "Manutenzione ordinaria e riparazione impianti".

Ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, si propone di autorizzare l'avviso della procedura in oggetto mediante la SDAPA CONSIP con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base di algoritmi e di modelli di valutazione preimpostati da CONSIP e personalizzabili dalla Stazione Appaltante sulla Piattaforma CONSIP.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli artt. 32, 36, 55, 95 e 216 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di contratti pubblici;
- Visto l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Ritenuto complessivamente conveniente esternalizzare il servizio con la modalità di "manutenzione programmata";

Delibera

1. di autorizzare l'avvio della procedura per il servizio di manutenzione ordinaria di estintori e impianti di spegnimento manuali e automatici e aggiornamento dell'anagrafica tecnica presso gli edifici dell'Università degli Studi di Padova per 39 mesi, mediante il sistema dinamico di acquisizione (SDAPA), reso disponibile da CONSIP ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la durata di mesi 39 (trentanove), con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo, per una spesa complessiva per l'esecuzione del servizio pari a euro 503.211,00 (cinquecentotre-

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

miladuecentoundici/00), a cui sommare oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00), importo per le attività extra-canone pari a euro 100.642,20 (centomilaseicentoquarantadue/20), spese tecniche relative all'incentivo di cui art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. pari a euro 12.167,06 (dodicimilacentosessantasette/06), contributo ANAC pari a euro 375,00 (trecentosettancacinque/00), per un totale complessivo, comprensivo di IVA ai sensi di legge, pari ad euro 754.732,96 (settecentocinquantaquattromilasettecentotrentadue/96);

2. di approvare il quadro economico in premessa ed autorizzare pertanto la spesa di importo pari a Euro 754.732,96, comprensivo di oneri ed IVA, che graverà sul budget dell'Amministrazione centrale, voce di costo A.30.10.20.45.10.20 "Manutenzione ordinaria e riparazione impianti", con competenza:
- euro 49.714,48 esercizio 2018;
 - euro 310.302,66 esercizio 2019;
 - euro 197.357,91 esercizio 2020;
 - euro 197.357,91 esercizio 2021.

OGGETTO: Relazione Unica di Ateneo 2017 - Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di didattica, di terza missione e sulla Performance			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 189/2018	Prot. n. 270446/2018	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi			X	

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale illustra i principali contenuti della Relazione Unica di Ateneo per l'anno 2017. Tale documento espone in maniera coordinata i risultati raggiunti dall'Ateneo nelle sue principali attività e missioni istituzionali relative alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, integrandoli all'interno di una visione complessiva che ricomprende la Relazione sulla Performance (Allegato n. 1/1-210).

L'integrazione delle attività di rendicontazione prende spunto da disposizioni normative diverse indirizzate al Sistema Universitario. In particolare, la Legge 1/2009 prevede la redazione di una Relazione sulle attività di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico, mentre il Decreto legislativo n. 150/2009 prevede l'elaborazione di una Relazione sulla performance organizzativa ed individuale delle Pubbliche Amministrazioni.

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

L'enfasi posta su principi quali la trasparenza e l'accountability ed il percorso già intrapreso nella direzione dell'integrazione dei documenti e delle informazioni da rendere disponibili ai diversi stakeholder, trovano nella Relazione unica il luogo di sintesi, con l'intento che ciascuno, secondo il proprio interesse, possa trovare le informazioni relativamente ai dati più rappresentativi, alle funzioni, alle attività dell'Ateneo e ai suoi risultati.

Lo scopo della Relazione Unica è quindi fornire uno strumento conoscitivo di carattere complessivo e generale, che si inserisce nel percorso in atto da alcuni anni relativo ad una rappresentazione il più possibile integrata delle grandezze, delle dinamiche e delle principali caratteristiche, anche operative, che contraddistinguono l'operato di una Pubblica Amministrazione. Tale indirizzo verso un'integrazione dei documenti, sancito per ora solo dal punto di vista programmatico, è già visibile ed operativo nella recente evoluzione normativa e regolamentare in materia di pianificazione integrata della performance, di trasparenza dell'azione amministrativa e della programmazione economico-finanziaria.

Nella Relazione di quest'anno particolare enfasi è data alle informazioni di interesse per gli stakeholder e al rapporto dell'Ateneo con gli stakeholder stessi, quest'ultimo valutato tramite l'analisi della customer satisfaction in relazione ai servizi offerti dall'Ateneo sia al suo interno, tramite la survey disponibile dal sistema di rilevazione dell'help desk di Ateneo o dall'indagine sul benessere del personale, sia in relazione ai servizi resi all'esterno sulle attività didattiche ovvero dai servizi resi dalle biblioteche. La rilevazione dell'efficacia percepita tramite le indagini di customer è stata utilizzata anche per la valutazione della performance organizzativa in applicazione alla recente normativa la quale richiede che gli utenti interni alle amministrazioni partecipino al processo di misurazione delle performance organizzative (D.lgs. 74/2017). Già dal 2015 l'Università di Padova ha iniziato ad introdurre, quali "obiettivi di struttura", il miglioramento dei Servizi erogati secondo la rilevazione dell'efficacia percepita, collegandoli anche alla valutazione individuale. Dal 2018 la rilevazione della customer satisfaction, da anni monitorata dal nostro Ateneo tramite il progetto Good Practice, e attraverso una pluralità di indagini ad hoc in riferimento a servizi specifici, viene utilizzata concretamente nella valutazione e nell'incentivazione al personale.

Nella Relazione sulla Performance sono inoltre disponibili le misurazioni intermedie degli indicatori strategici, così come ridefiniti dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018 in riferimento al biennio 2017-2018. Oltre ad alcuni elementi di accountability alla Programmazione Triennale MIUR, agli Obiettivi di trasparenza e prevenzione della corruzione, ai risultati di bilancio e agli alle pari opportunità. Si riportano inoltre i risultati relativi alla misurazione della performance organizzativa delle strutture, i risultati degli obiettivi assegnati al Direttore Generale, la valutazione dei Dirigenti e del Personale Tecnico Amministrativo.

In prospettiva, per i prossimi anni, anche in funzione della disponibilità di sistemi integrati dei dati, la Relazione potrà essere corredata di altre informazioni sulle funzioni e sulle attività svolte dall'Ateneo e dalle sue articolazioni (Dipartimenti, Centri, Enti controllati), che possano essere utili ai diversi stakeholder istituzionali, secondo ottiche ed approcci differenziati.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, la Relazione sarà sottoposta al Nucleo di Valutazione di Ateneo per la prevista validazione, ai sensi del D.lgs. 150/2009. Tale validazione si rende necessaria, da un punto di vista sostanziale, per poter procedere alla corresponsione al personale tecnico ed amministrativo del salario accessorio legato alla produttività a valle del processo di valutazione della performance dell'anno 2017, i cui esiti sono descritti nella Relazione.

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

pag. 41 di 42

- Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, e, in particolare, il Titolo II “Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance”;
- Vista la Legge 1/2009 e, in particolare, l’art. 3-quater relativo alla pubblicità delle attività di ricerca dell’università;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013: “Riordino della disciplina degli obblighi di pubblicazione” che prevede la pubblicazione di dati, informazioni e documenti;
- Visto il D.lgs. 74/2017 e le collegate delibere dell’ANVUR;
- Visti i documenti ANVUR: “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università statali italiane” del luglio 2015 e “Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020” di dicembre 2017;
- Richiamato il documento “Linee strategiche in materia di organizzazione amministrativa” approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2015;
- Richiamato il documento "Linee di indirizzo strategico in tema di ciclo della Performance: Obiettivi e Valutazione", approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 novembre 2016;
- Richiamato i documenti “Ciclo della performance: obiettivi strategici 2017-2018”, approvato a dicembre 2016, e il suo assestamento per l’anno 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 gennaio scorso;
- Dato atto che nella seduta del 21 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Integrato della performance 2017-2018;
- Considerato che non è al momento disponibile la valutazione del Direttore Generale;
- Considerato che la medesima valutazione verrà portata in approvazione in una prossima seduta del Consiglio di Amministrazione;
- Ritenuto opportuno adottare la Relazione Unica 2017 dell’Ateneo di Padova, anche per consentirne la successiva trasmissione al Nucleo di Valutazione perché ne venga sancita la validazione, con particolare riferimento alla sezione e ai contenuti riconducibili alla relazione sulla performance strategica, organizzativa e individuale;

Delibera

1. di approvare la Relazione Unica 2017 dell’Ateneo di Padova, ai sensi dell’articolo 10 del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e della Legge n. 1 del 9 gennaio 2009 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato all’Ufficio Controllo di Gestione di integrare la Relazione Unica 2017 dell’Ateneo di Padova con la valutazione del Direttore Generale, una volta approvata dal Consiglio di Amministrazione.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 8/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2018

OMISSIS

I Consiglieri condividono e licenziano il testo che riassume le principali deliberazioni assunte nella presente seduta (Allegato al verbale n. 1/1-3), per la sua trasmissione a tutti i dipendenti dell'Ateneo.

Alle ore 15.35, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta dell'11 settembre 2018.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 11 settembre 2018 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
F.to digitalmente
